

« Si chiede quindi che sia provveduto seriamente ed urgentemente a che non manchino i vagoni necessari alla stazione di Trapani, e che vengano dati subito, volta per volta che arrivi l'uva passa, disponendo che la stazione ferroviaria di Trapani dia i vagoni ferroviari con precedenza assoluta per la caricazione e spedizione dell'uva passa, man mano che arrivi, per farla proseguire subito al suo destino. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Pietra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se conosce le ragioni per le quali la Regia scuola magistrale di Marsala, prima frequentata da numerose allieve di tutta la provincia, trovasi oggi con una popolazione scolastica assai ridotta, mentre è notorio che moltissime ragazze, che già avevano incominciato il corso in Marsala, hanno disertato la scuola, e si sono trasferite a Sciacca ed altrove, pur andando incontro a maggiori oneri ed a maggiori disagi. Se le ragioni sono note ne chiede comunicazione, diversamente si rende indispensabile accertarle subito, onde evitare un maggiore danno al paese di Marsala. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Pietra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni per le quali nella provincia di Trapani la scarsezza dei vagoni ferroviari è tale che arresta il traffico delle merci, con gravissimo danno di tutti. Chiede inoltre conoscere le ragioni, indubbiamente ingiustificabili, per le quali, mentre nelle stazioni di Marsala, Trapani, Mazzara e Castelvetro abbondano i vagoni chiusi, dove spesso giacciono anche a lungo, e partono vuoti, con destinazione ad altre provincie, detti vagoni chiusi si negano per il trasporto di vini Marsala, obbligando i fabbricanti di vino a spedire a mezzo di vagoni aperti, che prima di ottenerli bisogna ricorrere a tutti i mezzi, col sicuro pericolo delle oramai solite manomissioni e con gravissimo pregiudizio per il commercio dei vini. Si chiedono provvedimenti urgenti non essendo lecito il perdurare degli inconvenienti gravissimi lamentati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Pietra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere a quali particolari criteri fu ispirata la formazione del ruolo organico del personale compartimentale del lotto, che si è voluto mantenere in uno stato di palese umiliante inferiorità di fronte alle altre Amministrazioni consorelle, poichè mentre nel ruolo del personale delle intendenze, del demanio, delle imposte e delle dogane il numero dei posti superiori corrisponde rispettivamente a 127, 142, 125 e 125, sul totale dei posti, nell'Amministrazione del lotto tale percentuale è appena del 42, snaturandosi per tal modo il concetto di perequazione sancito con la legge sui ruoli aperti; e se, in vista di tanta ingiustizia, che inceppa il razionale corso delle promozioni, non creda di adottare un sollecito provvedimento riparatore. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Pietra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere in base a quali criteri è stata fatta l'esigua assegnazione di scuole elementari, sulle 2000 di nuova istituzione, alla provincia di Lecce e, in genere, all'Italia meridionale e insulare che, per le sue condizioni, avrebbe avuto diritto al maggior numero di esse. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro della guerra, per sapere per quale ragione e fino a quando terranno distaccato nel comune di Tripi, un medico militare al solo scopo di mantenere la condotta piena non ostante sia abolita. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e i ministri delle finanze, d'agricoltura e dei lavori pubblici, per sapere di quale entità siano risultati i danni del ciclone scatenatosi il 18 ottobre 1920 nelle campagne di Gioiosa Marea, quali provvedimenti il Governo abbia presi e quali intenda prendere in pro del Comune e delle popolazioni danneggiate. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».